

Santa Maria della Pace
chiesa prelatizia dell'Opus Dei

Viale Bruno Buozzi, 75
00197 Roma
telefono: 06-808961

Orari di apertura: tutti i giorni dalle 8.30 alle 20.25 (dalle 14.00 alle 17.00, entrata da via di Villa Sacchetti, 36)

Sante Messe: tutti i giorni alle ore 8.30, alle ore 12.00 (con l'eccezione della Settimana Santa) e alle 19.30. La Messa delle 19.30 non si effettua nei mesi di luglio e agosto. Verificare eventuali cambi in www.josemariaescriva.info

Confessioni: in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese.
Se un gruppo vuole avvisare in anticipo del suo arrivo, o un sacerdote desidera celebrare la santa Messa, si può chiamare per telefono.

Telefoni utili

Comune di Roma:
06-0606 (informazioni)
Radio taxi:
06-3570; 06-4994; 06-8822



© Ufficio Informazioni della Prelatura dell'Opus Dei a Roma
<http://www.opusdei.it>
<http://www.josemariaescriva.info>

Legenda

Da San Pietro a Santa Maria della Pace



Centri d'informazione del Comune di Roma

Come raggiungere Santa Maria della Pace



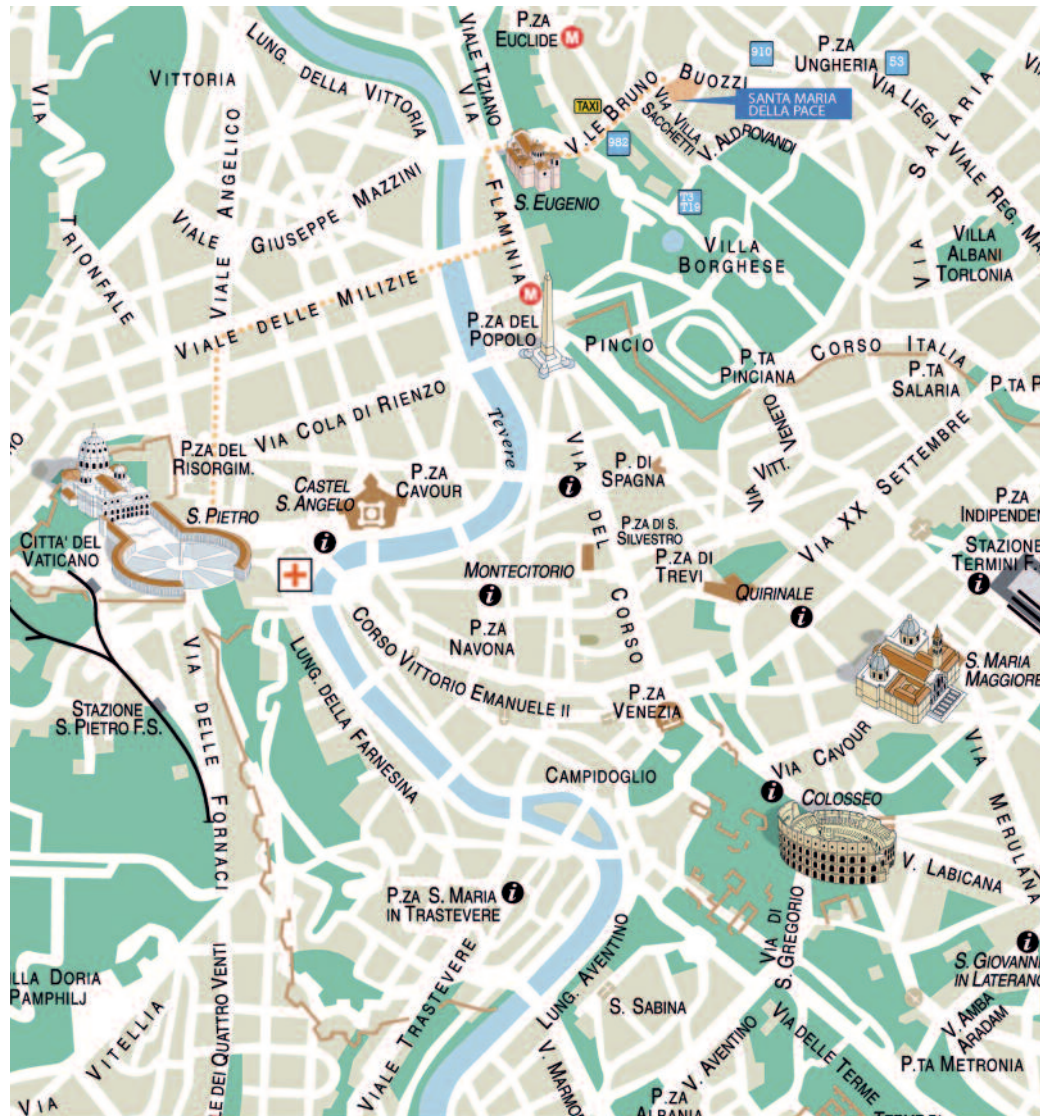
In Autobus:
• Linea 53: da piazza San Silvestro, fermata in piazza Ungheria
• Linea 982: dalla stazione Ottaviano, linea metro A, fermata in piazza Don Minzoni
• Linea 910: dalla Stazione Termini, fermata in via F. Sciacci



In Metro:
• Linea A: stazione Flaminio (30 min. a piedi); da via Flaminia, (di fronte al Ministero della Marina) si può prendere l'autobus 926
• Linea B: stazione Policlinico. Tram n. 3 o 19, fermata in via Aldrovandi



In Tram:
• Linea 3 e linea 19: fermata in via Aldrovandi



Roma



Santa Maria della Pace

Chiesa prelatizia dell'Opus Dei

Luogo di preghiera dove riposano i sacri resti di san Josemaría Escrivá e del beato Álvaro del Portillo



San Josemaría Escrivá a Santa Maria della Pace

«Tutti gli uomini sono amati da Dio; da tutti Dio aspetta amore. Da tutti, qualunque sia la condizione personale, la posizione sociale, la professione o il mestiere. La vita ordinaria non è cosa di poco conto; tutti i cammini della terra possono essere occasione di incontro con Cristo, che ci chiama a identificarci con Lui, per realizzare – nel posto in cui ci troviamo – la sua missione divina».

San Josemaría Escrivá

UN INTERCESSORE PRESSO DIO

San Josemaría Escrivá è nato a Barbastro (Spagna) nel 1902 ed è stato ordinato sacerdote nel 1925. Il 2 ottobre 1928, per ispirazione divina, ha fondato l'Opus Dei, aprendo così un nuovo cammino di santificazione in mezzo al mondo, nel lavoro professionale e nel compimento dei doveri ordinari, familiari,



Nell'atrio della chiesa si trova, per donazione della diocesi di Barbastro, il fonte battesimale nel quale fu battezzato san Josemaría nel 1902, pochi giorni dopo la nascita. Anni prima avevano ricevuto il battesimo in questo fonte anche sua madre, Dolores Albás, e sua sorella Carmen.



Rosa di legno che san Josemaría trovò a Rialp (monti Pirenei, Spagna) nel 1937. L'ha sempre considerata come una carezza che gli fece la Madonna in momenti di grande tribolazione. Si trova al fondo della navata.

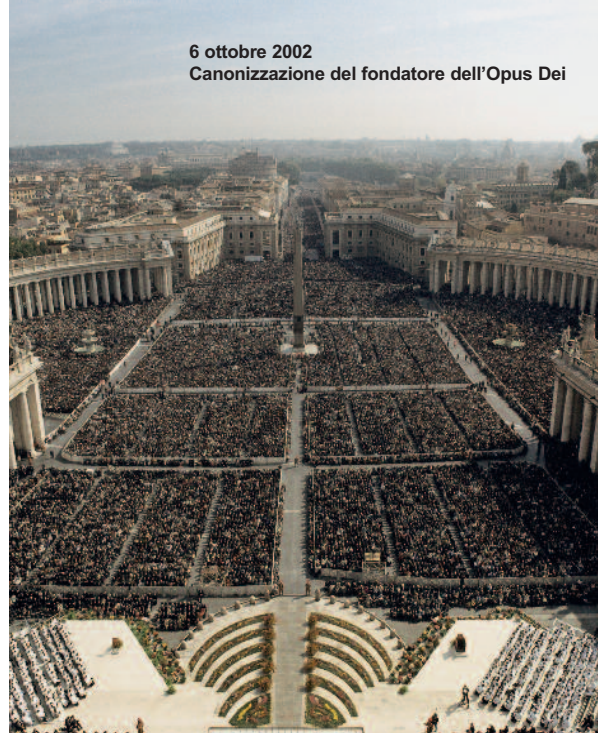
«San Josemaría fu scelto dal Signore per annunciare la chiamata universale alla santità e per indicare che la vita di tutti i giorni, le attività comuni, sono cammino di santificazione. Si potrebbe dire che egli fu il santo dell'ordinario. Era infatti convinto che, per chi vive in un'ottica di fede, tutto offre occasione di un incontro con Dio, tutto diviene stimolo alla preghiera».

San Giovanni Paolo II

professionali e sociali. Il carattere universale dell'Opus Dei e il suo grande amore per la Chiesa lo portarono a trasferirsi a Roma nel 1946. Dalla Città Eterna ha diffuso nei cinque continenti la chiamata alla santità di tutti i fedeli cristiani. È morto a Roma il 26 giugno 1975. È stato canonizzato dal Papa san Giovanni Paolo II il 6 ottobre 2002.

Il corpo di san Josemaría riposa in un'urna sotto l'altare della chiesa di Santa Maria della Pace. Milioni di persone in tutto il mondo si rivolgono a san Josemaría per chiedere grazie a Dio attraverso la sua intercessione e sono molti coloro che visitano la chiesa prelatizia per pregare o per ringraziare per le grazie ricevute.

6 ottobre 2002
Canonizzazione del fondatore dell'Opus Dei



Cappella del Santissimo Sacramento

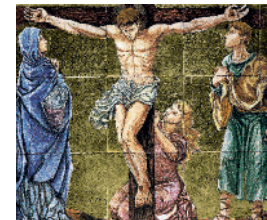


LA CHIESA

Il 31 dicembre 1959 san Josemaría ha celebrato la prima Messa in Santa Maria della Pace che, dall'erezione dell' Opus Dei in prelatura personale, è diventata la chiesa prelatizia. La devozione di san Josemaría Escrivá per la Vergine Maria è il motivo del titolo della chiesa e dell'immagine che la presiede. Nella cripta della chiesa c'è la cappella del Santissimo e vari confessionali.



18 maggio 1992. San Giovanni Paolo II e il beato Álvaro del Portillo



Via Crucis, XII stazione: Gesù muore sulla Croce. Ceramica

San Josemaría ha predicato con instancabile zelo la necessità di frequentare i sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, doni dati da Dio agli uomini e fonte di pace e di gioia imperiture.

Nella cripta è possibile pregare davanti ai resti del beato Álvaro del Portillo (1914 - 1994), vescovo e primo successore di san Josemaría alla guida dell'Opus Dei, beatificato a Madrid il 27 settembre 2014.



Santa Maria della Pace, nell'abside della chiesa

«La Madonna – così l'invoca la Chiesa – è la Regina della pace. Per questo quando la tua anima, l'ambiente familiare o professionale, la convivenza nella società o tra i popoli sono agitati, non cessare di acclamare con questo titolo: "Regina pacis, ora pro nobis!" – Regina della pace, prega per noi! Hai provato, almeno, quando perdi la serenità?... – Ti sorprenderai della sua immediata efficacia».

San Josemaría Escrivá